

paradisoterrestre

presenta

AUGUSTO BETTI *Trasversale • Pulsazione • Ritmo*

10.05 > 30.06.22

Galleria Paradisoterrestre
Via De' Musei 4, Bologna

Con il patrocinio del Comune di Faenza



"È un piacere poter collaborare con le realtà private che hanno deciso di dedicare attenzione e cura a un personaggio al quale la città è molto legata. Augusto Betti, nella sua carriera, è stato docente e costruttore di competenze per le nuove generazioni attraverso i tanti anni di insegnamento prima al Ballardini e poi all'Isia, essendone stato uno dei fondatori. Betti ha sempre avuto un rapporto costruttivo con i giovani. E non poteva che essere così perché i suoi tratti caratteristici sono stati la curiosità, il fascino per i nuovi linguaggi, dei nuovi punti di vista. Lo stesso fascino, Augusto Betti, lo ha esercitato nella sua produzione creativa, nella quale ha utilizzato molteplici linguaggi espressivi. Faenza è una città d'arte e di cultura, da secoli pervasa da una civiltà creativa che si nutre di intrecci e produzioni artistiche molto diverse. In questo senso Betti è stata una voce anomala. Da un lato è stato caratterizzato da una grande fertilità produttiva, dall'altro ha saputo creare una voce originale, molto soggettiva e riconoscibile attraverso l'attenzione per i materiali, le resine e l'intreccio di stili diversi. Questo era Betti, facendolo interprete del suo tempo, tra Novecento e nuovo secolo, dove lo spirito e il sentimento del periodo viene letto con un grande senso estetico ma al contempo con la capacità di alternare scenari creativi molto differenti. Non è un caso che Augusto Betti abbia dato un contributo all'Isia occupandosi anche di design, una cosa non frequente per gli artisti faentini. In questo senso si è interessato di progettazione e della produzione di oggetti di uso quotidiano, dove estetica e funzionalità si muovono di pari passo. Contenti di collaborare ed essere coinvolti in nuovi progetti di artisti scomparsi, dove la sinergia tra pubblico e privato permette di coinvolgere mondi diversi, siamo dunque in cammino per consolidare una nuova lettura dell'artista Augusto Betti, figura di grande contemporaneità e che tanto ha ancora da dire."

- Massimo Isola, Sindaco di Faenza